

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1689

Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche - Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe di Tirana.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue.

Premesso che

- in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali in materia, lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo;
- l'articolo 6 della Costituzione in combinato con l'articolo 3, co. 1, che vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela.

Considerato che

- l'art. 4, co. 1 dello Statuto di Regione Puglia prevede che *"Regione Puglia riconosce, tutela e promuove le minoranze linguistiche storiche presenti nel proprio territorio"*;
- l'art. 1 della Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 *"Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia"* riconosce le Comunità storico-linguistiche delle lingue: franco-provenzale, arbereshe e grico i cui ambiti territoriali sono indicati dal co.1 dell'art. 1 della Legge regionale;
- l'articolo 12 dello Statuto di Regione Puglia prevede che l'Amministrazione regionale promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della Legge Regionale n. 16/1975, ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese (da ora in poi: TPP) quale Consorzio Regionale tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142/1990 in Ente Pubblico Economico, operante senza fini di lucro in ambito culturale ed interamente partecipato da Comuni pugliesi e da Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007, n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il QSPA (QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT) è un Centro Studi e documentazione destinato allo studio e valorizzazione delle Comunità arbëreshe in Italia e in Croazia, strumento di continuità e rigenerazione del patrimonio linguistico, storico ed identitario albanese con sede in Tirana.

Visti

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: *"Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: *"Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale"* afferente al Dipartimento *"Politiche del lavoro"*;
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina *"l'attuazione"*

delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione”;

Visti inoltre

- l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;
- l'art. 15, L. 241/1990 in tema di accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la DGR n. 1302 del 04/08/2022 “Programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche – Approvazione Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione “La notte della taranta”.

Preso atto che

- Nel settembre 2021 Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha promosso il Programma regionale denominato: “Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani” con l'obiettivo di promuovere e tutelare le lingue minoritarie storiche presenti nel territorio regionale nonché il patrimonio culturale delle stesse, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelate dalla Legge regionale n. 5/2012 nell'ottica di garantirne la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle relative identità culturali che rischiano di andare disperse.
- Il Programma “Matria” ha fatto registrare una grande partecipazione e un vivo interesse sia da parte delle comunità dei territori interessati che dal pubblico coinvolto nelle varie iniziative; tutto ciò è stato al centro di una grande operazione di rilancio e di tutela realizzata attraverso il mondo della scuola con studenti e studentesse protagonisti di esperienze dirette di attività, svolte con soggetti di alto profilo che operano professionalmente nel mondo della cultura, e si è concluso con un tour di eventi nei territori interessati a livello regionale con la presentazione finale dei risultati dei progetti, vale a dire una grande iniziativa con studenti e docenti, divenuti rappresentanti delle minoranze linguistiche storiche per celebrare le diversità, il multiculturalismo, le lingue madri, incoraggiando in tal modo la tolleranza e il dialogo.

Considerato che

- La minoranza arbëreshë è stata protagonista di una serie di attività all'interno del programma Matria, svolgendo laboratori di teatro, danza, burattini, realizzati con il coinvolgimento di compagnie di artisti sia italiani che albanesi, a cura di Teatro Pubblico Pugliese (TPP). Proprio attraverso quest'ultimo organismo è stato possibile nel mese di giugno 2022 organizzare una visita a Tirana in occasione della settimana di eventi nell'ambito dell'iniziativa “Tirana Capitale Europea dei Giovani 2022”, durante la quale è stata affidata al TPP l'organizzazione di numerose attività culturali in particolare rivolte ad un pubblico giovanile.
- A seguito dell'incontro tenutosi presso il Centro per lo Studio e le Pubblicazioni (QSPA), istituito dal Ministero degli Esteri albanese per la valorizzazione e le relazioni con il “sistema Arbereshe”, con la delegazione pugliese, alla presenza del Primo Segretario dell'Ambasciata italiana a Tirana, della Direttrice del Centro per gli studi e le pubblicazioni sulla cultura arbëreshë e dei Sindaci delle realtà arbëreshë pugliesi intervenuti a Tirana, sono state poste le basi per la creazione di una rete di cooperazione che rinsaldi i rapporti tra le comunità arbereshe presenti in Puglia e la comunità di studio interessata con sede a Tirana;
- Il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP) è un Ente Pubblico Economico ai sensi del D. Lgs.18.08.2000 n. 267 senza fini di lucro ed è costituito in Consorzio a cui aderiscono in qualità di soci i Comuni, le Province pugliesi, nonché Regione Puglia (art. 47, L.R. 16 Aprile 2007 n.10 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza, che prevede, tra le proprie finalità statutarie, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- Il QSPA (QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT) è un Centro Studi e documentazione

destinato allo studio e valorizzazione delle Comunità arbëreshe in Italia e in Croazia, strumento di continuità e rigenerazione del patrimonio linguistico, storico ed identitario albanese.

- Ciascuno degli organismi come sopra descritti, con riferimento al proprio ambito di elezione, persegue tra i propri fini istituzionali la realizzazione di iniziative coerenti all'obiettivo e alle finalità del programma regionale di valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia in quanto opera per potenziare l'attrattività del territorio regionale e, al contempo, per la formazione, lo studio e la ricerca da parte dei giovani circa le potenzialità espressive e creative del patrimonio storico regionale, anche linguistico, nell'ottica di generare sviluppo culturale;
- è opportuno e propedeutico al buon esito del programma di valorizzazione a regia regionale sottoscrivere un Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe con sede a Tirana secondo lo Schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità per la realizzazione di una serie di attività di comune interesse.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, lett. a), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. **Di fare propria la relazione** dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. **Di promuovere**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, con particolare riferimento alla lingua storica arbereshe attraverso la sottoscrizione di un apposito Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe con sede a Tirana secondo lo Schema di Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità per la realizzazione di una serie di attività di comune interesse.

3. **Di delegare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cooperazione, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.

4. **Di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, a tutti gli organismi interessati.

6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita

Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

*La sottoscritta Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni*

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di fare propria la relazione** dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale per i motivi indicati nella narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. **Di promuovere**, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico storico delle minoranze native presenti in Puglia, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e tutelate altresì dalla Legge regionale n. 5/2012, con particolare riferimento alla lingua storica arbereshe attraverso la sottoscrizione di un apposito Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe con sede a Tirana, secondo lo Schema di Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mirato a definire l'obiettivo, le finalità, le modalità per la realizzazione di una serie di attività di comune interesse.
3. **Di delegare** l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, a sottoscrivere per Regione Puglia il suddetto Accordo di cooperazione, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che si rendano necessarie entro la data della sottoscrizione.
4. **Di demandare** tutti i provvedimenti successivi alla sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università.
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, a tutti gli organismi interessati.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO ASchema di
ACCORDO DI COOPERAZIONE
TRA**REGIONE PUGLIA**

rappresentata dal Dott. Sebastiano Leo, in qualità di Assessore al Diritto allo studio domiciliato ai fini del presente accordo in Bari, Via Gentile, n. 52 presso la sede legale dell'ente (C.F. 80017210727)

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

rappresentato dal Direttore Generale Dott. _____, domiciliato ai fini del presente accordo in Bari – Via Castromediano presso la sede di U.S.R.;

E

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

rappresentato dal Presidente p.t. Dott. _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale in Via Imbriani, 67 – Bari (C.F. 01071540726),

E

QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT

rappresentato dal Direttore Dott. _____, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede legale in "Ibrahim Rugova" street, Nr. 5, Sky Tower, 7th floor, 4th Ap., Tirana,

E

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

rappresentato dal Sindaco p.t. _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale dell'ente in Via Fabio Filzi, 66 – 71030

E

COMUNE DI CHIEUTI

rappresentato dal Sindaco p.t. _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale dell'ente in Largo IV Novembre, 6 – 71010

E

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

rappresentato dal Sindaco p.t. _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede legale dell'ente in Piazza Universitario Angelo Casalini, 9 – 74020

Visti

l'art. 3, co. 26, D. Lgs. n. 163/2006 in tema di definizione degli organismi di diritto pubblico;

l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____ avente ad oggetto "Approvazione di Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, Comuni di Casalvecchio di Puglia, Chieuti e San Marzano di San Giuseppe, Centro di documentazione arbereshe di Tirana" per la realizzazione di attività di promozione della lingua storica arbereshe.

Premesso che

l'art. 6 della Costituzione, in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che lo Stato tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi,

catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo presenti sul territorio nazionale;

l'articolo 3, co. 1, della Costituzione, il quale in combinato disposto con l'art. 6 vieta discriminazioni in base alla lingua (così come in base alla religione, alla razza, al sesso, alle opinioni politiche, alle condizioni personali e sociali), e riafferma e declina il principio pluralista della società democratica che non vuole assimilare le differenze ma, riconoscendo il "diritto alla differenza", dichiara che l'identità degli altri, intesi sia come singoli che come formazioni socio-culturali o etnico-culturali, richiede tutela;

la Legge n. 482/1999, Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, in attuazione dell'art. 6, Cost. e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, stabilisce che "la Repubblica tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il francoprovenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo";

la Legge regionale n. 5/2012, Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia, "riconosce le Comunità storico-linguistiche della Grecia salentina, arberesche e franco-provenzali" e "promuovere la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico, storico, culturale, artistico, religioso-liturgico e folklorico delle suddette comunità".

Dato atto che

Nel settembre 2021 Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha promosso il Programma regionale denominato: "Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani" (da ora in poi: "Matria") con l'obiettivo di promuovere e tutelare le lingue minoritarie storiche presenti nel territorio regionale nonché il patrimonio culturale delle stesse, riconosciute dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelate dalla Legge regionale n. 5/2012 nell'ottica di garantirne la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle relative identità culturali che rischiano di andare disperse.

Il Programma "Matria" ha fatto registrare una grande partecipazione e un vivo interesse sia da parte delle comunità dei territori interessati che dal pubblico coinvolto nelle varie iniziative; tutto ciò è stato al centro di una grande operazione di rilancio e di tutela realizzata attraverso il mondo della scuola con studenti e studentesse protagonisti di esperienze dirette di attività, svolte con soggetti di alto profilo che operano professionalmente nel mondo della cultura.

Il Programma "Matria" si è concluso con un tour di eventi nei territori interessati a livello regionale con la presentazione finale dei risultati dei progetti, vale a dire una grande iniziativa con studenti e docenti, divenuti rappresentanti delle minoranze linguistiche storiche per celebrare le diversità, il multiculturalismo, le lingue madri, incoraggiando in tal modo la tolleranza e il dialogo.

La minoranza arbëreshë è stata protagonista di un intenso programma di attività con laboratori di teatro, danza, burattini, realizzati con il coinvolgimento di compagnie di artisti sia italiani che albanesi, a cura di Teatro Pubblico Pugliese.

Il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP) è un Ente Pubblico Economico ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 senza fini di lucro ed è costituito in Consorzio a cui aderiscono in qualità di soci i Comuni, le Province pugliesi, nonché Regione Puglia (art. 47, L.R. 16 Aprile 2007 n. 10 e D.G.R. n. 551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza, che prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed

imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo";

Le attività per la realizzazione del programma si sono svolte per circa un anno nelle scuole coinvolte e, a giugno 2022, il Programma "Matria" è stato presentato nella prestigiosa cornice della Biblioteca dell'Istituto Italiano di Cultura di Tirana nell'ambito di una Tavola rotonda sulla cultura arbëreshë e sull'antico legame che lega la Puglia all'Albania nell'ottica di avviare nuove sinergie e percorsi virtuosi che pongano sempre al centro la tutela e la valorizzazione delle relazioni con il "sistema arbëreshë" e con tutte le minoranze linguistiche storiche. Il Programma è stato condiviso con ospiti di rilievo come il Primo Segretario dell'Ambasciata italiana a Tirana e la Direttrice del Centro per gli studi e le pubblicazioni sulla cultura arbëreshë, con la partecipazione dei Sindaci delle realtà arbëreshë pugliesi intervenuti a Tirana.

Il QSPA (QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT) è un Centro Studi e documentazione destinato allo studio e valorizzazione delle Comunità arbëreshe in Italia e in Croazia, strumento di continuità e rigenerazione del patrimonio linguistico, storico ed identitario albanese.

Considerato

che le parti sottoscrittrici del presente Accordo di cooperazione intendono collaborare per la realizzazione di una serie di attività tese alla valorizzazione delle lingue minoritarie storiche presenti in Puglia e, in particolare, della lingua storica arbereshe perseguendo fini istituzionali di comune interesse.

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

le parti sottoscrittrici, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti, e Regione Puglia in persona dell'Assessore regionale all'Istruzione che ha ricevuto espresso mandato dalla Giunta regionale alla sottoscrizione ai sensi della citata Deliberazione:

SI CONVIENE CHE

ART.1 – Attività

Mediante la sottoscrizione del presente Accordo le parti intendono sviluppare congiuntamente azioni, iniziative e progetti culturali e teatrali per la valorizzazione, promozione e tutela della lingua minoritaria storica arbëreshë presente in Puglia, riconosciuta dalla Legge n. 482/1999 e altresì tutelata dalla Legge regionale n. 5/2012, garantendo la conservazione, il recupero e lo sviluppo della relativa cultura linguistica.

Le parti intendono realizzare laboratori teatrali ed eventi di restituzione dei risultati dei laboratori nei territori interessati dalla presenza della minoranza linguistica storica arbëreshë in Puglia e in Italia nonché nelle sedi albanesi indicate dal Qendra e Studimeve Dhe Publikimeve Për Arbëreshët e dall'Istituto Italiano di Cultura di Tirana.

All'evento di anteprima e a tutti i laboratori e gli eventi di rilevanza per gli obiettivi del presente accordo saranno favorite: la partecipazione di scolaresche internazionali con lingua di minoranza e azioni di gemellaggio al fine di promuovere, condividere, aprire un confronto sulle diversità culturali e disseminare *best practices* di politica di tutela, promozione e valorizzazione delle lingue minoritarie storiche.

Le parti intendono inoltre:

- favorire forme di progettazione comune legate alla lingua minoritaria storica arbëreshë da candidare al finanziamento nell'ambito di Programmi regionali, nazionali ed europei.
- favorire la promozione a livello internazionale, in Europa ed in particolare nell'area Adriatico-Ionica della minoranza linguistica storica arbëreshë, organizzando in modo congiunto apposite

presentazioni all'interno di Festival internazionali delle arti in lingue minoritarie, da intendersi come importanti occasioni di visibilità, confronto e scambio culturale tra le popolazioni di tutto il mondo, luoghi d'incontro e di confronto delle migliori produzioni artistiche in lingua minoritaria;

- organizzare azioni di comunicazione integrata in Puglia, in Albania e all'estero, coinvolgendo l'Istituto di Cultura italiano di Tirana, l'Università di Tirana e i Dipartimenti delle Università pugliesi interessati alla lingua e alla cultura arbereshe, al fine di promuovere tutte le attività intraprese dagli enti sottoscrittori del presente accordo, anche attraverso la pubblicazione di materiali promozionali (spot/showreel, brochure, presentazioni ecc.);
- promuovere attività di insegnamento della lingua minoritaria storica arbëreshë presso le istituzioni scolastiche interessate con il supporto, ciascuno per il proprio ambito di competenze, degli enti sottoscrittori, attraverso i linguaggi artistici teatrali e musicali, il coinvolgimento ludico degli studenti, il recupero delle parole storiche caratterizzanti la tradizione orale delle popolazioni di origine arbëreshë;
- promuovere la conoscenza della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie promossa dal Consiglio d'Europa ed entrata in vigore nel 1998 con l'obiettivo di far sì che le lingue regionali o minoritarie siano viste come un prezioso patrimonio europeo, ma anche come una parte inestimabile del multilinguismo che caratterizza la società contemporanea.

ART. 2 – Gruppo di coordinamento

Le attività di cui all'art. 1 saranno progettate e realizzate congiuntamente dagli enti sottoscrittori attraverso un Gruppo di coordinamento composto da n. 1 rappresentante per Ente che sarà designato dalle parti entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

Il Gruppo di coordinamento sarà anche impegnato nell'identificare possibili fonti di finanziamento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo al fine di promuovere la partecipazione a bandi, avvisi e call utili a avviare e svolgere le iniziative condivise realizzando gli obiettivi del presente accordo.

ART. 3 – Validità

Il presente Accordo ha una durata triennale, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e si rinnova tacitamente tra le parti per una sola volta, fatta salva la possibilità di motivato recesso di una delle parti. Alla scadenza del triennio, ovvero del triennio successivo alla proroga tacita, le parti sono tenute a sottoscrivere un nuovo accordo.

Art. 4 – Impegni finanziari

Gli Enti sottoscrittori partecipano senza sostenere alcun onere alla realizzazione delle attività di cui all'articolo 1 del presente accordo. Gli stessi si riservano di stabilire con successivi accordi specifici e dedicati alle singole attività le eventuali risorse finanziarie disponibili da impegnare per dare attuazione alle iniziative congiunte che verranno all'uopo progettate, considerando le opportunità esistenti a valere su risorse nazionali, comunitarie (fondi strutturali e a gestione diretta) e sui fondi destinati alla cooperazione transfrontaliera, nonché sulle eventuali risorse proprie.

Bari, ____ dicembre 2022

Per REGIONE PUGLIA

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

Per UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA

Il Direttore Generale

Dott. _____

Per TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Il Presidente

Dott. _____

Per QENDRA E STUDIMEVE DHE PUBLIKIMEVE PËR ARBËRESHËT

Il Direttore

Dott. _____

Per COMUNE di CASALVECCHIO

Il Sindaco

Per COMUNE DI CHIEUTI

Il Sindaco

Per COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Il Sindaco
